



COMUNE DI DUE CARRARE

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 47

Verbale letto, approvato e Sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Davide Moro

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Merlo Annalisa

N. reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Merlo Annalisa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione pubblicata a norma di legge all'albo Pretorio

E' DIVENUTA ESECUTIVA

Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs 267/2000.

Il _____

E' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Merlo Annalisa

Oggetto: Istituzione commissioni permanenti ai sensi art. 1 Regolamento comunale per le Commissioni Comunali

L'anno **duemilaventi**, addì **ventiquattro** del mese di **novembre** alle ore **20:00** nella Sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti debitamente consegnati nei modi e termini del vigente "Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale", si è riunito il Consiglio Comunale,

All'appello nominale del presente ordine del giorno risultano:

Cognome e Nome	Ruolo	Presente/Assente
Moro Davide	SINDACO	Presente
Rosina Andrea	CONSIGLIERE	Presente
Favero Gino	CONSIGLIERE	Presente
Menegazzo Cinzia	CONSIGLIERA	Presente
Carpanese Alice	CONSIGLIERA	Presente
Baldon Federico	CONSIGLIERE	Presente
Mingardo Anita	CONSIGLIERA	Presente
Lorniali Marianna	CONSIGLIERA	Presente
Penello Franco	CONSIGLIERE	Presente
Negri Zeffirino	CONSIGLIERE	Presente
Garbo Claudio	CONSIGLIERE	Presente
Furlan Romina	CONSIGLIERA	Presente
Crivellaro Giampietro	CONSIGLIERE	Presente

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Merlo Annalisa.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Davide Moro, nella sua qualità di SINDACO del Comune, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Scrutatori sono i sigg.ri:

Favero Gino

Mingardo Anita

Furlan Romina

Copia conforme all'originale ad uso della
Pubblica Amministrazione.

Li, _____

L'INCARICATO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. e int.
Favorevole
Li, 24-11-2020

Il Responsabile del Servizio
F.to Dall'O' Polveni Elisa

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. e int.
Favorevole
Li, 24-11-2020

Il Responsabile del Servizio
F.to Quarantin Luigino

Oggetto: Istituzione commissioni permanenti ai sensi art. 1 Regolamento comunale per le Commissioni Comunali

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 38 comma 6 del D.Lgs. 267/00 secondo cui il Consiglio Comunale, qualora lo statuto lo preveda, si avvale di commissioni e ne disciplina l'organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori;

Richiamati gli articoli 33 e 34 del vigente statuto comunale che così recitano:

Art. 33 "Commissioni consiliari e di studio"

- 1. Il Consiglio Comunale può istituire nel suo seno commissioni permanenti, temporanee o speciali.*
- 2. Il regolamento ne disciplina la nomina, il numero, le materie di competenza, il funzionamento e la composizione nel rispetto del criterio proporzionale, come previsto dall'art. 38 comma 6 del D.Lgs. 267/2000.*
- 3. Le commissioni possono invitare a partecipare ai propri lavori Sindaco, Assessori, organismi associativi, funzionari e rappresentanti di forze sociali, politiche ed economiche per l'esame di specifici argomenti.*
- 4. Le commissioni sono tenute a sentire il Sindaco e gli Assessori ogni qualvolta questi lo richiedano.*
- 5. Le sedute delle Commissioni Consiliari sono pubbliche. Nel caso in cui debbano essere formulate valutazioni o apprezzamenti su "persone", il Presidente dispone la trattazione dell'argomento in seduta "privata".*
- 6. Il consiglio comunale, a maggioranza assoluta dei propri membri, può istituire al proprio interno commissioni di indagine sull'attività della amministrazione. I poteri, la composizione ed il funzionamento delle suddette Commissioni sono disciplinati dal regolamento Consiliare.*

7. Il Sindaco o gli assessori da lui delegati, rispondono entro trenta giorni ad interrogazioni e ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentata dalla commissione.
8. Il consiglio può istituire commissioni di studio con la partecipazione di esperti esterni. Il regolamento ne disciplinerà la composizione e il funzionamento.

Art. 34 “Attribuzioni delle commissioni”

1. Compito principale delle commissioni permanenti e di studio è l'esame preparatorio degli atti deliberativi del Consiglio al fine di favorire il miglior esercizio delle funzioni dell'organo stesso.
2. Compito delle commissioni temporanee e di quelle speciali è l'esame di materie relative a questioni di carattere particolare o generale individuate dal Consiglio Comunale.
3. Il regolamento dovrà disciplinare l'esercizio:
 - a) delle procedure per l'esame e l'approfondimento di proposte di deliberazioni loro assegnate dagli organi del Comune;
 - b) delle forme per l'esternazione dei pareri, in ordine a quelle iniziative sulle quali, per determinazione dell'organo competente, o in virtù di previsione regolamentare, sia ritenuta opportuna la preventiva consultazione;
 - c) dei metodi, procedimenti e termini per lo svolgimento di studi, indagini, ricerche ed elaborazioni di proposte.

Considerato che in seguito all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale e del Sindaco di Due Carrare proclamati eletti il 22 settembre 2020 nelle elezioni comunali tenutesi il 20 e 21 settembre 2020, necessita procedere all'istituzione delle Commissioni Consultive permanenti di questo Comune, ai sensi dell'art. 1 del vigente Regolamento delle Commissioni Comunali approvato con deliberazione di C.C. n. 86 del 28.12.2006, che così recita:

“Il Consiglio Comunale, all'inizio di ogni tornata amministrativa, istituisce le Commissioni Consultive Permanenti, stabilendone la composizione numerica e i compiti; con separato atto provvede alla nomina dei componenti. Inoltre annualmente ed entro i termini dell'art. 96 del D.L.gs 267/00 esso individua le commissioni ritenute indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali del Comune.”

Richiamati:

- l'art. 96 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 il quale stabilisce, al fine di conseguire risparmi di spese e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi, che i consigli e le giunte secondo le rispettive competenze, con provvedimento da emanare entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, individuano i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali del Comune;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 15/6/2015, con la quale si è provveduto agli adempimenti di cui all'art. 1 comma 136 della Legge 56 del 7 aprile 2014 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” che prevede l'obbligo di rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali al fine di assicurare l'invarianza della spesa in rapporto alla legislazione vigente, nella quale relativamente ai gettoni di presenza spettanti ai consiglieri ai sensi dell'art. 82 comma 2 del D.L.gs. 267/2000, per la partecipazione a commissioni, ai fini dell'invarianza della spesa, si è stabilito che gli stessi non saranno corrisposti ad alcun consigliere per la partecipazione ad alcuna commissione di qualsiasi tipo;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 16/10/2015 con la quale fu stabilito di istituire le Commissioni Comunali Consultive permanenti e le Consulte come in essa indicate, disciplinandone compiti e composizione e dando atto dell'operatività della commissione Elettorale Comunale, della Commissione per la Formazione degli Elenchi dei Giudici Popolari, della Commissione Locale per il paesaggio stabilendo altresì per quest'ultima la composizione e modalità di nomina nonché l'attribuzione ai suoi componenti esterni del gettone di presenza previsto per i

consiglieri comunali;

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 20/12/2019 ad Oggetto: “Bilancio di previsione 2020-22. Adempimenti propedeutici” col punto “**2.3. Riduzione degli organismi collegiali**” del dispositivo si è stabilito di confermare anche per l’anno 2020 l’operatività degli organi collegiali istituiti dalla deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 16 ottobre 2015, ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali di questo Comune, nonché confermare le medesime previsioni della delibera di C.C. n. 33 del 15 giugno 2015, dando atto che tale operatività non è di ostacolo all’invarianza della spesa prescritta dalla L. 56/2014 in quanto il numero e la composizione delle commissioni e consulte comunali non hanno alcuna incidenza sull’invarianza della spesa;

Ritenuto, in ottemperanza all’art. 1 del vigente Regolamento delle Commissioni Comunali, di confermare interamente quanto stabilito con gli atti su citati, esaminate le reali esigenze di questo Ente in relazione al proprio assetto organizzativo e le effettive necessità di poter disporre di organi strumentali all’esercizio di pubbliche funzioni;

Richiamate le disposizioni del Decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000 “Testo unico degli Enti locali” e succ. mod. e int. riguardanti i compensi e gli emolumenti dovuti per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali e, in particolare:

- l’articolo 82 comma 2 secondo cui i consiglieri comunali hanno diritto di percepire un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni;
- l’articolo 82, comma 7, secondo il quale gli amministratori che percepiscono indennità di funzione non hanno diritto a alcun gettone di presenza per le sedute degli organi collegiali del medesimo ente né delle commissioni che costituiscano articolazioni interne o esterne di quel medesimo ente;
- l’articolo 82, comma 11, con il quale si ribadisce che la corresponsione del gettone di presenza è subordinata all’effettiva partecipazione ai consigli e alle commissioni;
- l’articolo 83, comma 2, secondo il quale i sindaci, i consiglieri comunali e i membri delle giunte comunali non percepiscono alcun compenso per la partecipazione a organi o commissioni comunque denominate se tale partecipazione è connessa all’esercizio delle proprie funzioni pubbliche;
- l’articolo 79, comma 3, secondo il quale i lavoratori dipendenti che fanno parte delle commissioni consiliari formalmente istituite, nonché delle commissioni comunali previste per legge, hanno diritto di assentarsi dal servizio per partecipare alle riunioni degli organi di cui fanno parte;
- l’articolo 80, comma 1, con il quale si precisa che i permessi di cui al precedente articolo 79 sono retribuiti dal datore di lavoro e che lo stesso qualora sia privato o ente pubblico economico, ha il diritto al rimborso di quanto corrisposto per retribuzioni ed assicurazioni, per le ore o giornate di effettiva assenza del lavoratore.

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile favorevoli, espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e succ. mod. e int;

Sentiti gli interventi registrati nel corso della discussione aperta sull’argomento, come riportati nell’allegato **A**) alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;

A seguito di votazione espressa per alzata di mano, chiusasi col seguente risultato accertato come per legge con l’assistenza degli scrutatori:

consiglieri presenti	n. 13
voti favorevoli	n. 13
astenuti	n. 0
voti contrari	n. 0

d e l i b e r a

1) di confermare l’istituzione, in ottemperanza dell’art. 1 del vigente Regolamento delle

Commissioni Comunali approvato con deliberazione di C.C. n. 86 del 28.12.2006, e a seguito dell'insediamento della nuova amministrazione comunale di Due Carrare eletta il 20 e 21 settembre 2020, delle sotto indicate commissioni, consulte e comitati:

A) di confermare l'istituzione delle seguenti **“Commissioni Comunali Consultive permanenti”** così composte:

COMMISSIONE	CARATTERISTICA	COMPONENTI		PRESIDENZA
		Maggioranza	Opposizioni	
Ambiente, Innovazione e Risparmio energetico	Non consiliare	6 effettivi + 1 supplente	3 effettivi + 1 supplente	Sindaco o Assessore delegato o Consigliere incaricato
Comunicazione	Non consiliare	4 effettivi + 1 supplente	2 effettivi + 1 supplente	Sindaco o Assessore delegato o Consigliere incaricato
Cultura	Non consiliare	4 effettivi + 1 supplente	2 effettivi + 1 supplente	Sindaco o Assessore delegato o Consigliere incaricato
Scuola	Non consiliare	4 effettivi + 1 supplente	2 effettivi + 1 supplente	Sindaco o Assessore delegato o Consigliere incaricato
Sociale e pari opportunità	Non consiliare	4 effettivi + 1 supplente	2 effettivi + 1 supplente	Sindaco o Assessore delegato o Consigliere incaricato
Statuto e regolamenti	Non consiliare	4 effettivi + 1 supplente	2 effettivi + 1 supplente	Sindaco o Assessore delegato o Consigliere incaricato
Urbanistica e LL.PP.	Consiliare	3 effettivi	2 effettivi	Sindaco o Assessore delegato o Consigliere incaricato

Le quali, qualora non disciplinato diversamente da apposito regolamento, avranno il compito di:

- Provvedere all'esame preliminare di atti di programmazione e di quesiti particolari o generali, fornendo una relazione valutativa al Consiglio.
- Provvedere allo studio ed approfondimento di tematiche e problemi di particolare interesse per la comunità locale.
- Provvedere allo studio ed elaborazione di progetti obiettivo nel settore di specifica competenza delle commissioni.
- Proporre atti deliberativi da discutere in Consiglio Comunale;

B) di confermare l'istituzione delle seguenti **“Consulte”** alle quali parteciperanno di diritto realtà locali quali: associazioni di categoria, culturali, sportive, sindacati etc...

CONSULTA	Membri di diritto	COMPONENTI		PRESIDENZA
		Oltre ai membri di diritto		
		Maggioranza	Opposizioni	
Associazioni	tutti i Presidenti o delegati dagli stessi delle Associazioni iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni	3	2	Sindaco o Assessore delegato o Consigliere incaricato
Sport	tutti i Presidenti o delegati dagli stessi delle Associazioni sportive iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni	3	2	Sindaco o Assessore delegato o Consigliere incaricato

Attività Produttive	Come previsto dal regolamento della Consulta Comunale per le Attività Produttive Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 27/09/2011	1	1	Sindaco o Assessore delegato o Consigliere incaricato
Giovani	Individuati successivamente dai Componenti	6	4	Sindaco o Assessore delegato o Consigliere incaricato

C) di confermare l'operatività delle seguenti commissioni:

- **Commissione Elettorale Comunale** (prevista da art. 12 DPR 223/1967) - composta da soli consiglieri, già eletti con delibera di C.C. n. 39 del 6/10/2020;
- **Commissione per la Formazione degli Elenchi Dei Giudici Popolari** (prevista da art. 13 L. 297/1951) - composta da soli consiglieri, già nominati con delibera di C.C. n. 40 del 6/10/2020;
- **Commissione Locale per il paesaggio** la cui composizione e modalità di nomina sono state stabilite con precedente deliberazione di C.C. n. 55 del 16/10/2015 che qui si riconfermano;

D) di mantenere altresì in vita gli organismi previsti dagli attuali statuti, regolamenti comunali e convenzioni in essere, nonché:

- la "**Commissione Scuole dell'Infanzia**" prevista dalla vigente convenzione con le scuole materne approvata con deliberazione di G.C. 22 dell'11/03/2019;
- il "**Comitato di Gestione dell'Asilo Nido Integrato**" previsto dall'articolo 10 del vigente Regolamento comunale dell'Asilo Nido Integrato;

2) di specificare che, essendo già stabilito che la Presidenza di tutte le Commissioni Comunali Consultive permanenti e di tutte le Consulte di cui sopra, è attribuita al Sindaco o Assessore delegato o Consigliere incaricato, per eventuali future variazioni, la stessa si intenderà attribuita in tale ordine, senza necessità di apposita nomina da parte del Consiglio Comunale;

3) di confermare altresì che relativamente ai gettoni di presenza spettanti ai consiglieri ai sensi dell'art. 82 comma 2 del D.L.gs. 267/2000 per la partecipazione a commissioni, ai fini dell'invarianza della spesa, gli stessi non saranno corrisposti ad alcun consigliere per la partecipazione ad alcuna commissione di qualsiasi tipo;

4) di provvedere alle nomine con separati atti, nel rispetto dell'art. 10 del D.Lgs. 31/12/2012, n. 235 "*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

5) di provvedere altresì alle necessarie e obbligatorie pubblicazioni del presente provvedimento qualora previste ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e succ. mod. e int. e della L. 190 del 6/11/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e succ. mod. e int.;

Successivamente

Considerata l'urgenza di dar corso agli ulteriori adempimenti di competenza di questa Amministrazione;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.»

Con separata votazione espressa per alzata di mano, chiusasi col seguente risultato accertato come per legge:

consiglieri presenti	n. 13
voti favorevoli	n. 13
astenuti	n. 0
voti contrari	n. 0

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000.

allegato A) Verbale di discussione.

Allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 24/11/2020
Interventi registrati nel corso della discussione.

ODG N. 7 - Istituzione commissioni permanenti ai sensi art. 1 Regolamento comunale per le Commissioni Comunali.

SINDACO

Veniamo alla parte che in qualche modo vuole anche aprire l'Amministrazione alla cittadinanza nell'accezione più ampia, riguardo le commissioni e le consulte comunali.

L'ordine del giorno n. 7 istituisce le Commissioni permanenti, ai sensi del nostro articolo 1 del Regolamento comunale per le Commissioni comunali, mentre l'ordine del giorno n. 8 individua i componenti.

Io mi sento di ringraziare – e poi darò loro la parola – tutti i Capigruppo: c'è stato un lavoro comune per individuare i membri e per discutere per quanto riguarda la partenza di queste Commissioni e anche la partecipazione a queste Commissioni.

Intanto votiamo l'istituzione delle Commissioni, se non ci sono osservazioni, che sono quelle che già erano presenti nella scorsa Amministrazione e brevemente le cito: Commissione Ambiente, innovazione e risparmio energetico, Commissione Comunicazione, Cultura, Scuola, Sociale e pari opportunità, Statuto e Regolamenti, Urbanistica e lavori pubblici. Per quanto riguarda le Consulte, abbiamo la Consulta Associazioni, Sport, Attività produttive e Giovani.

Se non ci sono osservazioni, partiamo con l'istituzione delle Commissioni. Chi è a favore dell'ordine del giorno n. 7 alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? L'ordine del giorno 6 è votato all'unanimità.

Dichiariamo anche l'immediata esecutività. Chi è a favore alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Anche l'ordine del giorno n. 7 è dichiarato immediatamente eseguibile all'unanimità.

Prego.

CONSIGLIERE GARBO

A latere, avevamo fatto una richiesta di istituzione di una nuova Commissione, come quella che avevamo chiesto nella precedente Amministrazione, nel caso specifico l'istituzione della Commissione Bilancio, perché pensiamo che il bilancio sia effettivamente uno degli aspetti più importanti e lo sarà sempre di più anche negli anni prossimi perché, viste queste situazioni dal punto di vista economico, l'attenzione deve essere molto elevata.

È chiaro che vorrei che prendessimo un impegno, perché chiaramente andrà fatto un passaggio in Commissione Statuto e Regolamenti per l'istituzione di una Commissione Bilancio, che noi proponiamo che sia non consiliare, perché dovremmo prendere anche qualcosa dalle radici di un settore estremamente importante. Se fosse consiliare saremmo noi e non è detto che tutti – almeno per quello che mi riguarda – abbiamo le competenze per cercare di inquadrare effettivamente il bilancio e in situazioni particolari, quindi auspichiamo che ci sia questo tipo di impegno e se fosse sottolineato lo gradiremmo, in modo che venga istituita, con i passaggi adeguati, questa nuova Commissione Bilancio.

ASSESSORE FAVERO

Io non ho obiezioni a questo, ma confesso che sono un po' perplesso sull'operatività di questa Commissione, perché eravamo tutti e due in Consiglio negli scorsi cinque anni e quindi probabilmente ti annoierò, ma lo dico per gli altri Consiglieri, soprattutto per quelli di primo

mandato: noi abbiamo un bilancio che è estremamente compresso sul lato delle spese correnti, quindi tutto ciò che stiamo cercando di fare è ciò che occorre per mantenere i servizi in essere con il lavoro che sappiamo che abbiamo fatto, quindi particolare attenzione nei disciplinari, nel rinnovo dei contratti o degli affidamenti per i vari servizi comunali e penso in particolare al trasporto, al nido, eccetera.

Quindi una Commissione Bilancio, così come l'Assessore Bilancio, ha pochi margini di manovra, ma mentre per l'Assessore al Bilancio è il suo lavoro e il male che si vuole, come è noto, non duole, convocare una serie di commissari – adesso non so, dovremmo parlarne assieme e valutare la composizione: anche a me sta bene che sia non consiliare nel momento in cui la istituimo perché altrimenti tanto vale fare una riunione informale del Consiglio, come abbiamo fatto altre volte – per metterli di fronte, di fatto, quasi a una presa d'atto, quasi mi dispiace. Però sono sempre convinto che confrontarsi con più persone possa essere utile, quindi non mi spaventa una riunione in più: meglio una in più che una in meno, per cui non ho obiezioni a questo.